



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Quarta)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 16853 del 2023, proposto da Mattioli Luca, quale titolare della ditta individuale “Corte Camerlenga Di Mattioli Luca”, rappresentato e difeso dall’avvocato Giuseppe Barreca, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto in Roma, presso lo studio dell’avvocato Fabio Pisani, alla Circonvallazione Clodia, n. 36;

contro

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in persona del legale rappresentante, rappresentato e difeso *ex lege* dall’Avvocatura Generale dello Stato, presso la quale è domiciliato in Roma, alla Via dei Portoghesi, n. 12;

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per gli incentivi alle imprese - Divisione V – Accesso al credito e incentivi fiscali;

nei confronti

Verde Idea di Pina Alessandra, in persona dell’omonima titolare, non costituita in giudizio;

per l'annullamento

- della comunicazione, notificata a mezzo PEC il 17 maggio 2023, avente a oggetto: "... Legge 27 dicembre 2019, n.160, articolo 1, comma 123, e ss.mm.ii. – Decreto ministeriale 30 luglio 2021 e Decreto direttoriale 2 maggio 2022 - Fondo per gli investimenti innovativi delle imprese agricole Comunicazione di diniego della domanda di contributo Ditta CORTE CAMERLENGA di MATTIOLI LUCA - c.f. MTTLCU70T15E897Z Codice identificativo domanda: FIA_00000048...", assunta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE DIVISIONE V – ACCESSO AL CREDITO E INCENTIVI FISCALI in persona del Direttore Generale p.t.;
- della comunicazione dei motivi ostativi notificata a mezzo PEC il 26 settembre 2022 avente a oggetto "Legge 27 dicembre 2019, n.160, articolo 1, comma 123, e ss.mm.ii. - Decreto 30 luglio 2021 - Fondo per gli investimenti innovativi delle imprese agricole Comunicazione dei motivi ostativi all'ammissibilità dell'istanza ai sensi dell'articolo 10 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. Impresa CORTE CAMERLENGA DI MATTIOLI LUCA c.f. MTTLCU70T15E897Z Codice identificativo domanda FIA 00000048";
- dei seguenti decreti direttoriali e relativi allegati sottoscritti in data 5 agosto 2022, 23 settembre 2022, 29 settembre 2022, 14 dicembre 2022, 22 marzo 2023, 6 giugno 2023 e 26 giugno 2023;
- di ogni altro atto presupposto e/o consequenziale e/o comunque connesso, anche non noto, potenzialmente lesivo degli interessi e dei diritti dell'odierna parte ricorrente

previa disapplicazione

per quanto occorrer possa, del D.M. 30 giugno 2021 e dei decreti direttoriali 2 maggio 2022 e 13 maggio 2022, con i relativi allegati, con riguardo a tutte quelle norme, disposizioni e definizioni, intese a escludere le imprese agricole identiche a quella gestita dal ricorrente per gli illegittimi motivi indicati nelle comunicazioni di

diniego e dei motivi ostativi

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza, dalla parte ricorrente depositata in atti alla data del 25 gennaio 2024, con la quale:

- nel ritenere di *“dover integrare il contraddittorio nei confronti di tutti questi altri potenziali soggetti controinteressati ammessi al beneficio de quo e di cui ai D.D. gravati”*;

- e nel rilevare che *“la notificazione del ricorso nei modi ordinari è particolarmente difficile per il numero di potenziali soggetti controinteressati da evocare in giudizio”*;

ha chiesto autorizzarsi l'integrazione del contraddittorio processuale a mezzo di pubblici proclami;

Visto il comma 4 dell'art. 41 c.p.a., il quale prevede che, *“quando la notificazione del ricorso nei modi ordinari sia particolarmente difficile per il numero delle persone da chiamare in giudizio il presidente del tribunale o della sezione cui è assegnato il ricorso può disporre, su richiesta di parte, che la notificazione sia effettuata per pubblici proclami prescrivendone le modalità”*;

Preso atto di quanto dalla parte esposto, circa la difficoltà di reperimento degli indirizzi dei soggetti dalla stessa indicati quali controinteressati;

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 41, comma 4, 27, comma 2, e 49 c.p.a, autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, per pubblici proclami, mediante pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dal quale risultino:

1. l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
2. il nome della parte ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
3. gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso;

4. l'indicazione dei controinteressati;

5. l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

6. l'indicazione del numero del presente decreto, con il riferimento che con esso è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

7. il testo integrale del ricorso introduttivo.

In ordine alle prescritte modalità, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale – previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso introduttivo e del presente decreto – il testo integrale del ricorso stesso e del presente decreto, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del presente decreto (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si prescrive, inoltre, che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy:

- non rimuova dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, il presente decreto, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi;

- rilasci alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, del presente decreto e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata “atti di notifica”; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

- curi che sulla *home page* del suo sito venga inserito un collegamento denominato “Atti di notifica”, dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e il presente decreto.

Dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente decreto, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci), decorrente dal primo adempimento.

Vengono posti a carico della parte ricorrente, a mezzo di separato provvedimento collegiale, gli oneri conseguenti all'espletamento, da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dell'incombente come sopra disposto, previo deposito in atti del giudizio, a carico dell'Istituto stesso, di una documentata evidenza, suscettibile di dare contezza della commisurazione dei costi sostenuti, ai fini della pubblicazione anzidetta.

P.Q.M.

accoglie l'istanza ex art. 41 c.p.a. ed autorizza l'integrazione del contraddittorio a mezzo di pubblici proclami, con le modalità e nel rispetto dei termini di cui in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 25 gennaio 2024.

Il Presidente
Roberto Politi

IL SEGRETARIO